

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1843 del 14/06/2016
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "CASA BIANCA SOCIETA' AGRICOLA DI BERGAMASCHI MASSIMO & FIGLI S.S." RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI CON CONNESSE ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI ENERGIA SITA IN COMUNE DI BESENZONE - LOC. PODERE CASA BIANCA N. 36.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1873 del 14/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "CASA BIANCA SOCIETA' AGRICOLA DI BERGAMASCHI MASSIMO & FIGLI S.S." RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI CON CONNESSE ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI ENERGIA SITA IN COMUNE DI BESENZONE – LOC. PODERE CASA BIANCA N. 36.

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visti:

- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale";
- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge Regionale n. 21 del 5 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" di attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con A.I.A.);
- il Decreto Interministeriale n. 5046 del 25 Febbraio 2016 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali", che fra l'altro fornisce disposizioni in merito all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- la D.G.R. 497 del 23.4.2012 "Indirizzi per il raccordo tra Procedimento Unico del Suap e Procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale n. 187404 del 1.8.2008 contenente indicazioni per la gestione dei procedimenti di modifica delle AIA vigenti;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 4.1.2016 che fissa le disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- il BRef per la categoria di installazione di interesse formalmente adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2007;
- il D.M. 29.1.2007 "Emanazione Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di ... allevamenti, macelli e trattamento delle carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sulla G.U. n. 130 (Supplemento Ordinario n. 133) del 7.6.2007;
- il BRef "Energy efficiency" formalmente adottato dalla Commissione Europea nel febbraio 2009;
- il D.M. 24.4.2008 "Modalità, anche contrattuali, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- la Del. G.R. n. 1913 del 17.11.2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. 59/2005";
- la Del. G.R. n. 155 del 16.2.2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. n. 59/2005";
- la Del. G.R. n. 812 del 8.6.2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal

D.lgs. 59/2005”;

Atteso che questa Amministrazione ha rilasciato, con Determinazione Dirigenziale n. 2803 del 20.12.2012, volturata con Determinazione Dirigenziale n. 1075 del 3.6.2015 e prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 16432 del 9.9.2015, l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta “Casa Bianca Società Agricola di Bergamaschi Massimo & Figli ss”, per la prosecuzione dell’attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b - All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) con connesse attività di allevamento di bovini e produzione di energia, nell’installazione sita a Besenzone – loc. Podere Casa Bianca n. 36;

Vista la domanda di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale presentata alla Provincia di Piacenza in data 11.12.2015, prot. 72589, con cui è stato richiesto:

- la modifica delle procedure di autocontrollo, con particolare riferimento alle frequenze di campionamento delle emissioni in atmosfera;
- la modifica delle scadenze previste per il monitoraggio analitico delle biomasse e del digestato;
- l’eliminazione della procedura di campionamento e analisi dei terreni;

Vista la successiva integrazione volontaria caricata sul portale regionale IPPC in data 29.4.2016, assunta a prot. con n. 4328 del 2.5.2016, con cui il Gestore ha ulteriormente richiesto la modifica delle procedure di autocontrollo e in particolare la variazione del calendario previsto per le misure fonometriche (Valutazione di Impatto Acustico);

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- la Provincia di Piacenza con nota del 28.12.2015 prot. 75348 ha avviato il relativo procedimento ed ha formulato la richiesta di parere agli Enti competenti in merito alla modifica oggetto dell’istanza;
- con nota del 28.1.2016 prot. 631 il Servizio Territoriale – Distretto di Fiorenzuola d’Arda dell’ARPAE, valutata la documentazione agli atti, ha ritenuto di dover sospendere la redazione del proprio parere;
- con successiva nota del 12.5.2016 prot. 4871 il Servizio Territoriale – Distretto di Fiorenzuola d’Arda dell’ARPAE, vista la documentazione agli atti e visto l’esito della visita ispettiva eseguita presso l’installazione in argomento, ha proposto l’assunzione del presente provvedimento di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, che si valuta non sostanziale, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni di seguito indicate;
- con nota del 16.5.2016 prot. 4993 la SAC dell’ARPAE ha trasmesso copia della documentazione pervenuta il 2.5.2016, richiedendo l’espressione dei pareri agli Enti competenti, avvisando che, in assenza di riscontro, avrebbe proceduto con l’assunzione del presente provvedimento;
- non sono pervenuti altri pareri nei termini previsti;

Preso atto dell’avvenuto pagamento della tariffa dovuta per l’istruttoria per il rilascio della presente modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, come da Del. G.R. n. 812/2009;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Ritenuto per quanto indicato in premessa di modificare l’Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’impianto in oggetto

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determinazione Dirigenziale 2803 del 20.12.2012, volturata con Determinazione Dirigenziale n. 1075 del 3.6.2015 e prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 16432 del 9.9.2015, alla ditta "Casa Bianca Società Agricola di Bergamaschi Massimo & Figli ss" (CF 01695040335) avente sede legale in Comune di Besenzone (PC) – loc. Podere Casa Bianca n. 36, per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione di oltre 30 kg) e delle connesse attività di allevamento di bovini e produzione di energia, presso l'installazione sita presso la sede medesima

a. sostituendo il secondo paragrafo del punto "C2.3 La gestione dei reflui zootecnici" con il seguente:

Il digestato viene poi indirizzato al separatore in dotazione dell'azienda, del tipo a tamburi rotanti e rulli pressori, che si presta bene al trattamento di tali reflui. Per la determinazione dei quantitativi di frazione solida prodotta dal trattamento di separazione, verrà utilizzato il "Metodo del bilancio di massa".

Nei trattamenti di separazione la somma dei prodotti delle quantità di ogni frazione ottenute per la concentrazione di uno degli elementi oggetto d'indagine è pari alla rispettiva quantità trattata.

Utilizzando come parametro di riferimento il contenuto di solidi totali, l'equazione di bilancio sarà:

$$(Q_{tq} * ST_{tq}) = (Q_{fl} * ST_{fl}) + (Q_{ss} * ST_{ss}).$$

dove:

Q_{tq} = quantità di effluente trattato

ST_{tq} = concentrazione di sostanza secca dell'effluente trattato

Q_{fl} = quantità di frazione liquida chiarificata ottenuta

ST_{fl} = concentrazione di sostanza secca della frazione liquida chiarificata

Q_{ss} = quantità di frazione solida separata ottenuta

ST_{ss} = concentrazione di sostanza secca della frazione solida separata

b. sostituendo il punto e) del paragrafo "D2.4.1 Emissioni Convogliate" con il seguente:

e) all'emissione E1 dovranno essere effettuati controlli con frequenza almeno quinquennale ed essere espletati secondo le modalità sotto indicate;

c. eliminando il secondo paragrafo del punto "D2.4.2 Emissioni Diffuse"

d. sostituendo il quadro sinottico del punto "D3.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA" con il seguente:

parametro	Misura	Frequenza		registrazione	Report		Note
		Gestore	arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)	
E1 – convogliata Portata dell'effluente e gassoso e concentrazioni degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Quinquennale	Quinquennale con verifica delle registrazioni e con prelievi a campione sulle emissioni	Cartacea Registro autocontrolli emissioni	Annuale	Annuale	

e. sostituendo il quadro sinottico del punto **"D3.2.5 BIOMASSE CARICATE"** con il seguente:

parametro	misura	Frequenza		registrazione	Report		Note
		Gestore	arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)	
quantità	volume	Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni	Registro cartaceo e/o elettronico	Annuale	Annuale	
PH, solidi totali e solidi volatili, N totale, N-NH4, P, K	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Triennale	Triennale con verifica delle registrazioni ed eventuale campionamento	Registro cartaceo e/o elettronico	Triennale	Triennale	

f. sostituendo il quadro sinottico del punto **"D3.2.6 DIGESTATO PRODOTTO"** con il seguente:

parametro	misura	Frequenza		registrazione	Report		Note
		Gestore	arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)	
quantità	volume	Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni	Registro cartaceo e/o elettronico	Annuale	Annuale	
PH, solidi totali e solidi volatili, N totale, N-NH4, P, K	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Triennale	Triennale con verifica delle registrazioni ed eventuale campionamento	Registro cartaceo e/o elettronico	Triennale	Triennale	

g. sostituendo il quadro sinottico del punto **"D3.2.7 TRATTAMENTO DI SEPARAZIONE"** con il seguente:

parametro	misura	Frequenza		registrazione	Report		Note
		Gestore	arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)	
Digestato tal quale in ingresso al separatore	volume	Triennale	Triennale con verifica delle registrazioni	Registro cartaceo e/o elettronico	Annuale	Annuale	
Solido separato	Quantificazione	Triennale	Triennale con verifica delle registrazioni	Registro cartaceo e/o elettronico	Annuale	Annuale	
Resa separatore	Calcolo con metodo del bilancio di massa	Triennale	Triennale con verifica delle registrazioni	Registro cartaceo e/o elettronico	Annuale	Annuale	Vedi punto C2.3

h. sostituendo il quadro sinottico del punto **"D3.2.9 EMISSIONI SONORE"** con il seguente:

parametro	misura	Frequenza		registrazione	Report		Note
		Gestore	arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)	
Gestione e manutenzione delle sorgenti rumorose		Quando necessario o semestrale	Triennale con verifica delle registrazioni	Registro cartaceo e/o elettronico	Annuale	Annuale	
Valutazione di Impatto acustico	Misure fonometriche	Decennale	Decennale con verifica strumentale a campione	Relazione di Tecnico Competente in Acustica	Decennale	Decennale	

i. sostituendo il quadro sinottico del punto "D3.2.14 FASE DI UTILIZZO AGRONOMICO DELLE DEIEZIONI" con il seguente:

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (SI/NO/solo anomalie)	Note
Modalità di trasporto e distribuzione – registrazione del liquame applicato (come previsto al punto h. del paragrafo D2.6)	Quotidiana in fase di spandimento	SI	Ad ogni distribuzione con annotazione sull'apposito registro dei liquami zootecnici Per il liquame distribuito tramite la rete fissa calcolato sulla base delle portate di distribuzione tenendo conto dai parametri di esercizio delle macchine utilizzate
Gestione dei cumuli a piè di campo e registrazione della rotazione praticata nella loro realizzazione sui vari appezzamenti	stagionale	SI	Registro apposito cartaceo e/o elettronico
Campionamento e analisi dei terreni in disponibilità diretta, limitrofi all'installazione o comunque serviti da rete fissa di distribuzione, inclusi nel PUA	Quinquennale	SI	Parametri: pH, Rame, Zinco, Fosforo assimilabile, Sodio scambiabile, Azoto totale, ESP, Sostanza organica totale. Per la predisposizione del PUA e la Valutazione agronomica
Condizioni agronomiche delle coltivazioni	Stagionale	NO	
Rilevazione olfattiva delle emissioni odorose	Quotidiana all'utilizzo	S.A.	Registro solo anomalie su apposito cartaceo e/o elettronico
Valutazione agronomica del PUA	Annuale	SI	Relazione annuale

2. dare atto che restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni impartite con l'AIA sopra richiamata;

3. stabilire che l'Azienda è tenuta a conservare copia del presente atto, unitamente ai provvedimenti sopra citati, presso l'impianto in oggetto, a disposizione degli organi di controllo;

4. dare atto inoltre che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata:

5. rendere noto che copia del presente provvedimento viene trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'inoltro alla ditta in oggetto.

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.